



# “Comunità in Cammino”

Anno Pastorale 2020/21  
06/06/2021 - Corpus Domini

Colore liturgico: **bianco**

**Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici  
SS. Cosma e Damiano — Ostuni (BR)**

Sito: [www.cosmaedamiano.it](http://www.cosmaedamiano.it) – Pagina Fb: Parrocchia Santi Medici – Email: [santuariosantimedici@libero.it](mailto:santuariosantimedici@libero.it) – 0831331213

## **Liturgia della Parola**

*Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26*

*Il pane di vita*

## **Commento alla Parola**

*«Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue»*

Oggi, celebriamo solennemente la presenza eucaristica di Cristo tra noi, il “dono per eccellenza”: «Questo è il mio corpo (...) Questo è il mio sangue» (Mc 14,22-24). Prepariamoci a suscitare nella nostra anima lo “stupore eucaristico” (San Giovanni Paolo II). Il popolo giudeo, nella sua cena pasquale, commemorava la storia della salvezza, le meraviglie di Dio per il Suo popolo, specialmente la liberazione dalla schiavitù d’Egitto. In questa commemorazione, ogni famiglia mangiava l’agnello pasquale. Gesù diventa il nuovo e definitivo agnello pasquale, sacrificato sulla croce e mangiato nel pane Eucaristico. L’Eucaristia è sacrificio: è il sacrificio del corpo immolato di Cristo e del Suo sangue sparso per tutti noi. Nell’Ultima Cena questo venne anticipato. Lungo la storia sarà attualizzato in ogni Eucaristia. In Essa abbiamo l’alimento: è il nuovo alimento che da vita e forza al cristiano mentre cammina verso il Padre. L’Eucaristia è presenza di Cristo tra noi. Cristo, risuscitato e glorioso resta fra noi, in un modo misterioso ma reale, nell’Eucaristia. Questa presenza implica un atteggiamento di adorazione da parte nostra ed un atteggiamento di comunione personale con Lui. La presenza eucaristica ci garantisce che Lui resta tra noi e continua a svolgere l’opera della salvezza. L’Eucaristia è mistero di fede. E’ il centro e la chiave della vita della Chiesa. E’ la fonte e radice dell’esistenza cristiana. Senza la vivenza eucaristica, la fede cristiana si riduce ad una filosofia. Gesù ci dà il comandamento dell’amore di carità, nell’istituzione dell’Eucaristia. Non si tratta dell’ultima raccomandazione dell’amico che parte e va lontano o del padre che vede prossima la sua morte. E’ la conferma del dinamismo che Lui mette tra noi. Con il Battesimo cominciamo una vita nuova, che viene alimentata per mezzo dell’Eucaristia. Il dinamismo di questa vita porta ad amare gli altri, ed è un dinamismo che va crescendo fino a dare la vita: in questo scorgeranno gli altri che siamo cristiani. Cristo ci ama perché riceve la vita dal Padre. Noi ameremo, ricevendo dal Padre la vita, specialmente attraverso il cibo eucaristico.

## *Orari Celebrazioni Settimanali*

Orario	S. Rosario	S. Messa
Feriale	h.18,30	Chiesa S.S. Medici: h.19,00
Festivo	h.18,30	Chiesa S.S. Medici: h. 08,00 / 11,00 / 19,00 Chiesa Cappuccini: h. 09,15

### *Curiosando*

Non un'immaginetta per devoti ma «il cuore della rivelazione, il cuore della nostra fede perché Cristo si è fatto piccolo» scegliendo la via di «umiliare se stesso e annientarsi fino alla morte» sulla Croce. Con queste parole il Papa qualche anno fa parlava del Sacro Cuore di Gesù, o meglio della “solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù” che quest'anno ricorre l'11 giugno. Si tratta infatti di una festa mobile che cade il venerdì dopo il Corpus Domini ed è strettamente legato al giorno successivo cioè al sabato, dedicato invece al “Cuore Immacolato di Maria”. Tradizionalmente nella solennità del Sacro Cuore di Gesù si celebra la Giornata di santificazione sacerdotale.

Anche se le prime celebrazioni risalgono al XVII secolo, probabilmente nel 1672 in Francia, la devozione al Sacro Cuore di Gesù ha origini molto più antiche. Punto di partenza è per così dire la figura di san Giovanni apostolo che tantissime iconografie ritraggono nell'Ultima Cena con il capo appoggiato sul Cuore di Gesù. Notevole impulso venne poi anche nel Medio Evo da figure come Matilde di Magdeburgo (1207-1282), Matilde di Hackeborn (1241-1299), Gertrude di Helfta (1256-1302) ed Enrico Suso (1295-1366).

Tuttavia la vera diffusione del culto va attribuita a san Giovanni Eudes (1601-1680) e soprattutto a santa Margherita Maria Alacoque (1647-1690). Quest'ultima, monaca visitandina nel monastero di Paray-le-Monial, ebbe per 17 anni apparizioni di Gesù che le domandava appunto una particolare devozione al suo cuore. La prima visione risale al 27 dicembre 1673 festa di san Giovanni evangelista e la santa nella sua autobiografia la raccontò così: «Ed ecco come, mi sembra, siano andate le cose. Mi disse: Il mio divin cuore è tanto appassionato d'amore per gli uomini e per te in particolare, che non potendo più contenere in se stesso le fiamme del suo ardente Amore, sente il bisogno di diffonderle per mezzo tuo e di manifestarsi agli uomini per arricchirli dei preziosi tesori che ti scoprirò e che contengono le grazie in ordine alla santità e alla salvezza necessarie per ritrarli dal precipizio della perdizione. Per portare a compimento questo mio grande disegno ho scelto te, abisso di indegnità e di ignoranza, affinché appaia chiaro che tutto si compie per mezzo mio».

Sono tante le preghiere dedicate al Sacro Cuore di Gesù, a cominciare dall'atto di consacrazione, ispirato da santa Margherita Maria Alacoque. Di seguito il testo dell'offerta della giornata, che tanti fedeli ripetono ogni mattina:

«Cuore Divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno in riparazione dei peccati e per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del Divin Padre. Amen».

Tra le tante forme di devozione spicca quella dei primi nove venerdì del mese, nata in seguito alla "Grande Promessa" che Gesù avrebbe rivelato a santa Margherita Maria Alacoque, consistente nella grazia della perseveranza finale per chi si fosse comunicato, in stato di grazia, il primo venerdì di nove mesi consecutivi.

Giorno	Appuntamento
Domenica 06/06 <b>Corpus Domini</b>	Ore 18,30 S. Messa e Adorazione eucaristica in Concattedrale (la S. Messa delle h. 19,00 in Parrocchia è sospesa)
Lunedì 07/06	h.19.30 Adulti Cresima
Martedì 08/06	<b>Triduo Sacro Cuore</b> h.19.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale
Mercoledì 09/06	<b>Triduo Sacro Cuore</b> h.17.00 Incontro Gruppo Catechisti h.17.30 RnS
Giovedì 10/06	<b>Triduo Sacro Cuore</b>
Venerdì 11/06 <b>S. Cuore</b>	h.17.00 Incontro ragazzi Cresima
Sabato 12/06	
Domenica 13/06 <b>S. Antonio</b>	h.19.00 S.Messa e benedizione del Pane h.19.00 CL -Scuola di Comunità-

**Da domenica 13 giugno a domenica 19 settembre è sospesa la Santa Messa delle ore 11.00**

Che cos'è l'Apostolato della Preghiera (AdP)? È un servizio alla Chiesa Cattolica diffuso in tutto il mondo, compatibile con tutti i tipi di associazioni e movimenti, che propone la spiritualità del Cuore di Gesù per aiutare tutti i membri della Chiesa a vivere pienamente il Battesimo e l'Eucaristia nello spirito del sacerdozio comune dei fedeli. Gesù ci ha rivelato la volontà del Padre, che coincide con lo scopo della sua missione: salvare le anime e spandere sulla terra il fuoco del suo amore. Per estendere nello spazio e nel tempo la sua missione, Gesù ha bisogno di uomini e donne disposti a collaborare con lui.

L'AdP propone a tutti i cristiani di collaborare all'opera redentrice di Gesù con la preghiera e l'offerta della giornata.

Attraverso l'invito a pregare e riflettere mensilmente sulle intenzioni del Papa e dei Vescovi permette di collegare la vita spirituale con la realtà concreta delle «gioie e delle speranze, delle tristezze e delle angosce degli uomini di oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono», realizzando così un processo di "globalizzazione cristiano".

L'AdP è nato a Vals presso Le Puy, in Francia, il 3 dicembre 1844 per iniziativa del padre gesuita Francesco Saverio Gautrelet. A questo sviluppo ha dato un grande impulso un altro gesuita, padre Enrico Ramière, tanto che alla fine del secolo XIX esistevano già, in Europa e anche fuori di essa, 35.000 centri locali (parrocchiali o presso istituti religiosi) con più di 13 milioni di iscritti sparsi in tutto il mondo.

In Italia fu introdotto ben presto dai Barnabiti. In particolare a Napoli ebbe una grande diffusione ad opera della Beata Caterina Volpicelli.

Il Santo Padre papa Francesco, il 27 marzo del 2018, ha costituito l'AdP - chiamata oggi **Re-te Mondiale di Preghiera del Papa** - come opera pontificia.

## **Aria d'estate**

*L'estate è ormai alle porte. Ci stiamo lasciando alle spalle un anno molto difficile caratterizzato da isolamento, difficoltà economiche e relazionali, e in qualche caso anche da malattie e da lutti. Le nostre abitudini, le nostre certezze, i nostri sentimenti, la nostra stessa fede sono stati messi ancora una volta alla prova dalla pandemia. Eppure non sono mancati i segni di fraternità e di speranza che ci hanno ricordato che il Signore non ci lascia mai soli. Anzi in questo tempo abbiamo avuto l'opportunità di maturare scelte, decisioni, nuovi propositi che possono migliorare la nostra vita, le nostre relazioni, il nostro mondo.*

*Dopo questo tempo difficile iniziamo a vedere i germogli di una nuova normalità che sta a noi rendere anche migliore della precedente.*

*Recuperiamo, con la giusta cautela, gli slanci, le buone abitudini, i rapporti umani. Approfittiamo di questo periodo di calma che l'estate di consueto porta con sé per vivere nuove relazioni improntate sempre più allo stile del Vangelo, non cercando solo il legittimo e sacrosanto bene personale, ma mantenendo questo sguardo attento a tutto quanto ci circonda perché, come ci ricorda il Papa, Dio ci vuole "Fratelli tutti"*

*Da questa domenica come ogni anno questo foglio sospenderà le pubblicazioni. Questo non significa che la parrocchia va in vacanza. Continueremo a raccoglierci con fede e con amore nel gesto dello spezzare il pane che ci ha lasciato il Signore. "Comunità in cammino" ritornerà a disposizione a partire dalla festa dei SS. Medici. A tutti voi che ci avete letti con cuore in questo anno auguriamo un buon cammino con il Signore!*

*Redazione Foglio di Comunità*

*Domenica 20 e 27 giugno avremo nella comunità le celebrazioni del sacramento delle prime comunioni (di 37 ragazzi) e della confermazione (di 16 ragazzi). Siamo tutti invitati a accompagnare con la preghiera i ragazzi.*